

BAGLETTE & BONTON - 30

**PENNINGO E
IL NATALE
-SECONDA PARTE-**



(VAI ALL'EPISODIO PRECEDENTE)

I NATALI PASSATI

MI PORTÒ IN UNA CASA IN CAMPAGNA, CHE RICONOBBI COME QUELLA IN CUI AVEVO PASSATO LA MIA INFANZIA, CON **NONNA BRUSCHETTA**, **NONNO FALCHETTO** E **ZIO CHAMPION**.

ERA LA VIGILIA DI UN NATALE DI TANTO TEMPO PRIMA E NONNA BRUSCHETTA AVEVA PREPARATO UNA BUONISSIMA CENA PER FESTEGGIARE.

L'ALBERO ERA ADDOBBATO E I REGALI GIÀ NASCOSTI¹.

CHAMPION ERA ANCORA UN CUCCIOLOTTO NELLA CULLA E IO ERO TRISTE.

¹ RICORDIAMOCI CHE A BAULANDIA I REGALI **BAUBONATALE** LI NASCONDE PERCHÉ I CUCCIOLI POSSANO DIVERTIRSI A TROVARLI CON I LORO NASI SENSIBILISSIMI!

TRISTE PERCHÉ NONNO FALCHETTO NON ERA CON NOI, MA AL LAVORO A BADARE ALLA RISERVA NATURALE.

"VEDI, SPETTRO?" MI RIVOLSI AL MIO ACCOMPAGNATORE "IL NATALE NON È IMPORTANTE, IL LAVORO È MOLTO PIÙ IMPORTANTE... MIO PADRE NON C'ERA MAI A FESTEGGIARE CON NOI!"

LO SPETTO MI LANCIÒ UN'OCCHIATACCIA E IL TEMPO SEMBRÒ VELOCIZZARSI COME QUANDO PREMIAMO IL TASTO AVANTI VELOCE NEL LETTORE DVD.

VIDI MIO PADRE TORNARE MOLTO TARDI, IN EFFETTI, MA NONOSTANTE LA CENA SI FOSSE RAFFREDDATA ERavamo RIMASTI TUTTI AD ATTENDERLO PER FESTEGGIARE IL NATALE INSIEME CON TANTA GIOIA.

"VEDI, **PENNINO?**" MI DISSE IL FANTASMA "SUCCEDE DI DOVER ASPETTARE, MA FESTEGGIARE CON I PROPRI CARI È SEMPRE UNA COSA IMPORTANTE DA FARE!"

TUO PADRE LO SAPEVA ED È CORSO DA VOI A OGNI VIGILIA, APPENA HA POTUTO!"

E MI MOSTRÒ CHE IL GIORNO DI NATALE, COMUNQUE, LO PASSAVAMO TUTTI INSIEME!

POI MI RIPORTÒ A CASA.

MI LASCIÒ SULLA POLTRONA E IO MI RIADDORMENTAI.

I NATALI PRESENTI

MI SVEGLIÒ IL DELICATO TOCCO DI UN BASSETHOUND DALL'ARIA RUBIZZA CHE ASSOMIGLIAVA A **BALBO-NATALE**, MA MOLTO PIÙ GRASSO.

"VIENI CON ME... VIENI A VEDERE COSA TI STAI PERDENDO!"

ERA IL FANTASMA DEI NATALI PRESENTI!



MI PRESE UN ORECCHIO NEL SUO E MI FECE VOLARE OLTRE IL TETTO, FINO AD ARRIVARE A UNA CASA CHE RICONOBBI COME QUELLA DEL MIO AMICO. QUELLO CHE MI AVEVA PRESENTATO **STRIMPELLA**.

ERA DA LUI CHE SI SVOLGEVA LA FESTA ALLA QUALE MI AVEVANO INVITATO.

IN QUELLA CASA C'ERANO TUA MAMMA, E LE TUE DUE ZIE.

STAVANO PARLANDO DI ME.

NEVADA LE DICEVA DI STARMI LONTANO, CHE ERO UNO STUPIDO AD AVERE RIFIUTATO TUTTI I SUOI INVITI.

ZIA SQUADRETTA ANNUIVA E SOTTOLINEAVA COME IL MIO AMICO FOSSE UN PARTITO MOLTO MIGLIORE DI ME.

ORGANIZZAVA BELLE FESTE E SAPEVA FAR BALDORIA.



TUA ZIA STRIMPELLA STAVA ZITTA, AVEVA UN MUSETTO TRISTE E IO MI SENTII IN COLPA PER NON ESSER LÌ A CONFORTARLA.

"HO SPRECATO UN'OCCASIONE, VERO SPETTRO?"

IL FANTASMA ANNUÌ.

"SÌ, PENNINO.
SAI CHE IL TERMINE "PRESENTE"
SIGNIFICA SIA IL MOMENTO CHE VIVI,
SIA *DONO*?
QUELLO CHE LA VITA TI PONE DAVANTI
È COME UN DONO CHE DEVI SAPER
ACCETTARE ED ESSERNE GRATO."

POI IL FANTASMA MI RIPORTÒ A CASA.

I NATALI FUTURI

TORNATO A CASA TROVAI GIÀ AD ASPET-
TARMI UN CIPO DOBERMAN NERO.
NON DISSE NULLA, MA SAPEVO CHE
ERA IL FANTASMA DEI NATALI FUTURI.



MI FECE SOLO CENNO SI SEGUIRLO
E IO LO SEGUII.

MI PORTÒ A VEDERE UN TEMPO NON
LONTANO DA OGGI... UN TEMPO NEL
QUALE STRIMPELLA ERA SPOSA-
TA CON IL MIO AMICO E IO ERO DA
SOLO E INFELICE.

IN QUEL MOMENTO COMPRESI CHE
IL NATALE È UN'OCCASIONE PER DI-
MOSTRARE UNA VOLTA DI PIÙ IL TUO
AFFETTO A COLORO CHE TI SONO
CARI.

E IO STAVO SPRECANDO QUELLE
POSSIBILITÀ.

MI RISVEGLIAI NELLA MIA POLTRONA.
IL TELEFONO SQUILLAVA.
MI STAVA CHIAMANDO DI NUOVO
OCIO.

"PENNINO! HAI SENTITO IL MIO MES-
SAGGIO?"

"OCIO, AMICO MIO! GRAZIE! SONO
ARRIVATI I TRE FANTASMI E HO CA-
PITO CHE STAVO COMMITTENDO UN
ERRORE, IO..."

"MA CHE DICI, PENNINO?"

"I FANTASMI, OCIO..."

"AH, DICI IL FILM..."

"IL FILM? ASPETTA UN ATTIMO... CHE
MI DICEVI NEL MESSAGGIO? LA SE-
GRETERIA ERA ROTTA, NON HO CA-
PITO..."

"TI DICEVO CHE NON DOVEVI COM-
METTERE IL MIO ERRORE... HO MAN-
GIATO UNA DELLE SCATOLETTE CHE
AVEVAMO COMPRATO INSIEME PRIMA
CHE PARTISSI... ME NE ERO PORTA-
TE DIETRO UN PAIO... E SONO STATO
MALE! SONO SCADUTE!"

"MA..."



NE AVEVO MANGIATA UNA ANCHE IO...

"E I FANTASMI?"
CHIESI ANCORA.

"AH, SÌ, TI DICEVO CHE SAREI VENUTO A FARTI VISITA TRA QUALCHE GIORNO E CHE HO UN BELLISSIMO FUMETTO DI FANTASMI CHE VOGLIO

FARTI VEDERE... SO CHE TI PIACCIONO I MANGA²!"
RIMASI INTERDETTO.

QUINDI ERA STATO TUTTO UN SOGNO DOVUTO AL CIBO SCADUTO?
NON IMPORTA... COMUNQUE AVEVO IMPARATO LA LEZIONE.

LA VIGILIA DI NATALE NON È UN MOMENTO DA PASSARE DA SOLO A CASA A MANGIARE DELLE SCATOLETTE, MA È UN MOMENTO DA CONDIVIDERE CON LE PERSONE CHE AMI. NON È GIUSTO ESSERE PIGRI. DARSI DA FARE È IMPORTANTE, MA ANCHE LAVORARE TROPPO È SBAGLIATO. BISOGNA CONCEDERSI DEL TEMPO PER GODERSI LA VITA E DEDICARE TEMPO AGLI AFFETTI.

² I FUMETTI... COME VENGONO CHIAMATI IN GIAPPONE.

SALUTAI OCIO, AUGURANDOGLI
BUON NATALE.

CORSI A CASA DELL'ALTRO MIO AMI-
CO PER FESTEGGIARE, CON LUI E
GLI ALTRI, LA VIGILIA.

PER FORTUNA IL SOGNO CHE AVEVO
FATTO NON ERA DURATO CHE UNA
MEZZ'ORETTA E QUINDI ERA ANCO-
RA PRESTO.

QUELLA FU LA SERA DEL MIO **PRIMO**
APPUNTAMENTO CON STRIMPELLA
E PER QUESTO MOTIVO, IL NATALE È
DIVENTATO IL MIO PERIODO PREFERI-
TO DI TUTTO L'ANNO.

PER QUESTO CERCO SEMPRE DI
PRENDERMI LE FERIE NATALIZIE, PER
FESTEGGIARE AL MEGLIO CON LA
MADRE DEI MIEI FIGLI, I MIEI CUCCIO-
LI E CON TUTTI QUELLI CHE AMO!

TUTTI INSIEME_

IN QUEL MOMENTO, NEVADA E
STRIMPELLA E BAGUETTE E BONTON
RIENTRARONO IN CASA.

UTAH CORSE LORO IN CONTRO.

- MAMMA! RAGAZZI! ZIO PENNI-
NO MI HA RACCONTATO DEL PRIMO
APPUNTAMENTO CON TE, ZIA STRIM-
PELLA!

- MA DAI? LA STORIA DEI TRE FAN-
TASMI? È LA SUA PREFERITA.

- EHI, IO NON LA SO! - DISSE NE-
VADA.

- MA COME, ZIA - RIBATTÉ BA-
GUETTE - CI SEI ANCHE TU, NELLA
STORIA... CHE PARLI MALE DI PAPÀ!

- COSA?

- BEH, PAPÀ - DISSE BONTON -
MI SA CHE DOVRAI RACCONTARLA DI
NUOVO!



E MENTRE LA NEVE CADEVA SULLA CITTÀ, UN FORTE E ACCOGLIENTE SUONO DI RISATE SI LEVAVA DALLA CASA DEI NOSTRI AMICI. CHE DIRE?

Buon Natale a tutti!

E SE VOLETE SCOPRIRE LA STORIA ALLA QUALE QUELLA DI PAPÀ PENNINO È LIBERAMENTE ISPIRATA, LEGGETEVI:

IL CANTO DI NATALE

DI CHARLES DICKENS

È UN RACCONTO BELLISSIMO!

